

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.21 DEL 18/07/2025

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.193 D.LGS.N.267/2000 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 DI CUI ALL'ART.175 C.8 D.LGS.N.267/2000

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Premazzi Mattia - Presidente	Sì
2. Filiguri Lisa - Vice Sindaco	Sì
3. Abatini Matteo - Consigliere	Sì
4. Germanò Antonio - Consigliere	Sì
5. Tabano Marianna - Consigliere	Sì
6. Cremona Maria Chiara - Consigliere	Sì
7. Macchi Alessia - Consigliere	Sì
8. Bernacchi Stefano - Consigliere	Sì
9. Teodo Mariangelo - Consigliere	Sì
10. Scarpa Stefano - Consigliere	Sì
11. Antonini Pietro - Consigliere	Sì
12. Cremona Luisa - Consigliere	Sì
13. Cicognani Donatella - Consigliere	No
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Amato Carla** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Premazzi Mattia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART.193 D.LGS.N.267/2000 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 DI CUI ALL'ART.175 C.8 D.LGS.N.267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenta l'argomento l'Assessore Matteo Abatini;

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio comunale n.37 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta comunale n.1 del 8/01/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio in corso;

VISTE le sottoelencate deliberazioni approvate:

- C.C. n.2 del 26/02/2025 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – DUP 2025/2027 – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027";
- G.C. n.34 del 2/04/2025 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 175, C. 4 DEL D.LGS. 267/2000 - APPROVAZIONE IN VIA D'URGENZA" ratificata con Deliberazione C.C. n.13 del 15/04/2025;
- C.C. n.11 del 15/04/2025 ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 – DUP 2025/2027 – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 E PARZIALE UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024";
- G.C. n.13 del 24/01/2025 ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEGLI ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 RELATIVI AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2024, AI SENSI DEL COMMA 3-QUATER DELL'ART. 187 DEL TUEL.";
- G.C. n.14 del 30/01/2025 ad oggetto: "PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E FONDO DI RISERVA DI CASSA";
- G.C. n.26 del 26/02/2025 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA DATA DEL 31/12/2024 AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II. E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO 2025";

VISTO l'articolo 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTO l'articolo 193 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente prevede: *"Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui"*;

PRESO ATTO CHE l'assestamento di bilancio ha la finalità di intervenire sull'aggiornamento delle previsioni di bilancio con applicazione alla gestione dei risultati del rendiconto della gestione;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 del D.Lgs.n.118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza tempistica di approvazione della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

VALUTATA l'opportunità di effettuare la ricognizione sugli equilibri contestualmente all'assestamento generale di bilancio, considerato che i provvedimenti di cui agli artt.193 e 175 del D.Lgs.n.267/2000 hanno due finalità distinte ma convergenti verso la regolarità della gestione di bilancio;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, il servizio finanziario, a seguito delle dichiarazioni presentate da ciascun responsabile di area, ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015;

VISTI in particolare i commi da 3 a 5-quinquies del citato articolo 175 del TUEL, che disciplinano le competenze delle variazioni degli stanziamenti di bilancio;

ATTESO CHE relativamente al risultato di amministrazione al 31/12/2024 alla data odierna, ad esito delle sopraindicate variazioni di bilancio, si riscontra la seguente situazione:

- Parte accantonata: €. 250.688,14
- Parte vincolata: €. 202.214,29
- Parte destinata agli investimenti: €. 28.791,17
- Parte disponibile (avanzo libero): €.226.692,59

PRESO ATTO CHE il Responsabile dell'Area affari generali e finanziari, al fine di stilare l'atto di assestamento al bilancio, ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente, richiedendo ai responsabili dei servizi una verifica generale delle voci di entrata e di spesa, indicando l'eventuale e presuntivo scostamento rispetto alle entrate da acquisire ed alle spese da sostenere al 31/12/2025;

EFFETTUATA, in base a quanto stabilito dal citato comma 8, art.175 del D.Lgs.n.267/2000, una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compresa la consistenza dei fondi di riserva e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, al fine di evidenziare eventuali necessità di integrazione delle disponibilità attuali, sulla base della gestione fino ad ora effettuata, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio;

RILEVATA, in particolare, la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità connesse all'attività amministrativa, utilizzando quote di avanzo vincolato (€.7.830,24) e libero (€.22.728,00) anno 2024 per complessivi €.30.558,24 di cui:

€. 6.639,76 avanzo vincolato - Destinazione 8% oneri secondari stanziato alla Miss.8 Progr.01 Tit.II

€. 1.190,48 avanzo vincolato - Interventi sociali finanziati con trasferimento 5 per mille stanziato alla Miss.12 Prog.05 Tit.I

€. 9.028,00 avanzo libero destinato a spese al Titolo II – Miss.01
Progr.02 Tit.II

€. 13.700,00 avanzo libero destinato a spese al Titolo I a carattere non
permanente – Miss.12 Progr.01 Tit.I

VISTO l'art.187 comma 2 del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. (...)" considerato che per procedere all'utilizzo della quota libera del risultato di amministrazione occorre dar conto dell'assenza di spese da finanziare che abbiano, secondo il legislatore, un livello di priorità più elevato ai sensi del citato richiamo normativo;*

VERIFICATO che essendo utilizzato l'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento e per spese correnti a carattere non permanente, ascrivibili alle fattispecie di cui alle lettere c) e d) della suddetta norma, si rende necessario verificare l'eventuale necessità di utilizzo dell'Avanzo di amministrazione per le destinazioni di cui alle precedenti lettere a) e b);

ATTESO che il Responsabile dell'Area affari generali e finanziari, nell'ambito della procedura istruttoria del provvedimento di salvaguardia degli equilibri ex art.193, ha chiesto di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;

TENUTO CONTO CHE i Responsabili di area hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza ed in seguito alle richieste di variazione degli stanziamenti di entrata e spesa oggetto della presente deliberazione:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, di gestioni fuori bilancio ed il regolare svolgimento delle attività di propria competenza, anche ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio;

DATO ALTRESI' ATTO CHE ai sensi del comma 3-bis dell'art.187 del D.Lgs n.267/2000, l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 195 (Utilizzo entrate a destinazione vincolata in termini di cassa) e all'art. 222 (Utilizzo anticipazione di tesoreria);

VISTA la relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed i relativi allegati contabili, predisposta dal Responsabile dell'Area affari generali e finanziari, in cui si attesta il mantenimento degli equilibri di bilancio ai fini del provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL – D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che a seguito dell'istruttoria compiuta dal Servizio finanziario è stata verificata la congruità dell'attuale stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
RITENUTO congruo l'ammontare del Fondo di Riserva;

RITENUTO dover procedere con le opportune variazioni, dettagliate negli allegati ENTRATA e SPESA

CONSIDERATO che, in sede della ricognizione operata ai sensi di legge, è emerso quanto segue:

- gli stanziamenti inseriti nel bilancio di previsione 2025-2027 sono tenuti sotto costante controllo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito dei mutamenti di ordine normativo e delle segnalazioni dei responsabili dei settori, correzioni che si sono concretizzate dal punto di vista contabile-amministrativo in variazioni di bilancio, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come si evince dagli allegati EQUILIBRI GENERALI e EQUILIBRI DELLA VARIAZIONE;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

VISTA la deliberazione G.C. n.47 del 9/05/2025 ad oggetto "Aggiornamento programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027. Elenco 2025" e ritenuto pertanto dover aggiornare il Dup 2025/2027, adeguandolo al nuovo programma delle opere pubbliche, come da prospetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011 e dal decreto legislativo n. 126/2014;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area affari generali e finanziari, rilasciati ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla regolarità tecnica e contabile unitamente alla relazione dallo stesso predisposta;

ACQUISITO altresì con verbale n.14 del 9 luglio 2025 il parere favorevole del Revisore unico dei conti;

DATO atto che il verbale della discussione, costituito dalla registrazione audio, sarà conservato su supporto informatico e depositato agli atti;

Con voti, espressi nei modi e termini di legge, essendo 12 i consiglieri presenti e votanti:

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (Scarpa, Cremona L. e Antonini);

DELIBERA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui di seguito riportate;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

- di provvedere, in relazione alle premesse, alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2025/2027, secondo le risultanze indicate negli allegati ENTRATA e SPESA che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prevedere l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2024 per complessivi €.30.558,24 di cui:
 - €. 7.830,24 avanzo vincolato
 - €. 22.728,00 avanzo libero utilizzato al Tit.I per €.13.700,00 ed al Tit.II per €.9.028,00
- di dare atto che viene conseguentemente variato il piano esecutivo di gestione (PEG) ed il DUP 2025/2027;
- di dare atto che il DUP 2025/2027 riporta, nella Sezione Operativa, il prospetto della Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale che è stato approvato con deliberazione G.C. n.47 del 9/05/2025 e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 193 del D.lgs.n.267/2000, permangono gli equilibri generali di bilancio:
 - alla data odierna, risultano rispettati gli equilibri di bilancio – Allegati EQUILIBRI GENERALI e EQUILIBRI DELLA VARIAZIONE - e, sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, non risulta necessario adottare specifici provvedimenti di riequilibrio della gestione finanziaria 2025;
 - non risultano debiti fuori bilancio di cui all'art.194 del D.Lgs.n.267/2000;
 - alla data odierna, risulta rispettato il pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015; le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre di prevedere il rispetto dei vincoli di legge;
 - il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta adeguato rispetto alle previsioni assestate delle entrate, rilevanti ai fini della sua determinazione;
- di prendere atto della Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio sottoscritta dal Responsabile dell'Area affari generali e finanziari e relativi allegati, parti integranti della presente deliberazione;
- di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b) del D.Lgs.n.267/2000, verbale n.14 del 9 luglio 2025 allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale

Successivamente;

Con voti, espressi nei modi e termini di legge, essendo 12 i consiglieri presenti e votanti:

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 3 (Scarpa, Cremona L. e Antonini);

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di consentire l'assunzione dei necessari impegni di spesa da parte dei responsabili di area.

Avverso la presente delibera è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
Premazzi Mattia

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Amato Carla
